

Delibera n° 1252

Estratto del processo verbale della seduta del
6 luglio 2018

oggetto:

DM 70/2015, APPENDICE 2: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ CHIRURGICA PROGRAMMATA (INTERVENTI CHIRURGICI E PROCEDURE INVASIVE).

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2002 - repertorio atti n. 1516 rettificato con atto repertorio n. 1518 del 25 settembre 2002 - "Linee guida per l'organizzazione delle attività di *Day Surgery*";
- Ministero della Salute – Progetto Mattoni SSN; Evoluzione del sistema DRG nazionale – *Milestone 1.2.1. Forme alternative alla degenza: definizione (day hospital, day surgery, day service) e relativi flussi informativi. Relazione finale approvata il 16 maggio 2007;*
- Decreto 2 aprile 2015, n. 70 del Ministero della Salute Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera; appendice 2: Chirurgia ambulatoriale;

Viste inoltre:

- Legge regionale n. 17 del 16 ottobre 2014 – "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- DGR n. 3586/2004 – "LR 8/2001, art. 4: autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie private e delle relative attività – procedure e requisiti. Modifica DGR 1292/2002";
- DGR n. 1436/2011 – "Dlgs 502/1992, artt. 8 bis, 8 ter e 8 quater – lr 8/2011, art. 5 – l296/2006, art. 1 comma 796, let t – programma di accreditamento delle strutture sanitarie di ricovero e di specialistica ambulatoriale: approvazione definitiva requisiti e procedura";
- DGR n. 2673/2014 – "LR 17/2014, art 18, comma 3 e art 27 comma 5: approvazione definitiva degli standard dell'assistenza primaria e dell'assistenza ospedaliera";
- DGR n. 929/2015 – "Individuazione delle strutture complesse sanitarie della prevenzione, distrettuali e ospedaliere, nonché dei criteri standard per l'individuazione delle strutture semplici";

Preso atto che il DM 70/2015, all'appendice 2, prevede che le Regioni definiscano standard strutturali, organizzativi, tecnologico-impiantistici, qualitativi e di sicurezza per la chirurgia ambulatoriale, tali da assicurare che le strutture che erogano prestazioni di chirurgia ambulatoriale lo facciano tenendo conto della complessità tecnica/invasività delle prestazioni, tecniche e grado di anestesia e sedazione praticabili, possibili insorgenze di complicanze cliniche nel paziente e gradiente di sicurezza igienico ambientale dell'area operatoria;

Considerato che le regioni devono prevedere l'adozione di procedure per la selezione dei pazienti, l'informazione e il consenso, la preparazione all'intervento, la sorveglianza, il monitoraggio e il post-operatorio, compresa la possibilità di dover gestire delle complicanze o delle emergenze, la continuità assistenziale, la documentazione;

Tenuto conto che, nel momento in cui si definiscono regole e procedure per l'attività di chirurgia ambulatoriale è necessario definire anche quelle relative agli altri regimi di erogazione delle attività (ricovero in day hospital o ricovero ordinario);

Valutato che il documento "*Organizzazione dell'attività chirurgica programmata (interventi chirurgici e procedure invasive)*", allegato al presente provvedimento del quale ne fa parte integrante, nel regolamentare la materia e fornire le indicazioni per gli Enti del servizio sanitario regionale, affronta tutte le questioni di cui all'appendice 2 del DM 70/2015;

Considerato che nel corso dei primi mesi del 2018 il documento "*Organizzazione dell'attività chirurgica programmata (interventi chirurgici e procedure invasive)*" è stato condiviso con le direzioni sanitarie degli Enti del Servizio sanitario regionale e tramite codeste con i direttori delle strutture chirurgiche e anestesilogiche delle aziende, nonché migliorato grazie al contributo di tutti;

Considerato inoltre che il documento "*Organizzazione dell'attività chirurgica programmata (interventi chirurgici e procedure invasive)*" non modifica gli attuali accreditamenti degli erogatori privati accreditati, ma pone le basi per implementare anche in queste strutture un'ottimale gestione dei pazienti che vengono sottoposti a interventi di chirurgia programmata;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità

d e l i b e r a

1. Di approvare il documento. "*Organizzazione dell'attività chirurgica programmata (interventi chirurgici e procedure invasive)*", allegato al presente provvedimento del quale ne fa parte integrante;
2. Di dare mandato ai direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale di implementare i contenuti del documento organizzativo di cui al punto 1 nella propria organizzazione, secondo le modalità che ritengono più idonee al proprio contesto;
3. Di dare mandato alle strutture private accreditate per l'espletamento di attività di chirurgia programmata di attenersi a quanto previsto dal documento organizzativo di cui al punto 1.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE